



CITTA' DI VERBANIA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

**BANDO DI CONCORSO
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)**

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

**Requisiti per partecipare al bando
da possedere alla data del 23/06/2026**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che:

- siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolgere una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell' articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

- Il richiedente deve, comunque, essere residente o svolgere **una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo**, ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. 25/7/1998 n. 286, in uno dei seguenti Comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando:

Ameno, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Armeno, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Brovello Carpugnino, Calasca Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Domodossola , Druogno, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Maserà, Massiola, Mergozzo, Miasino, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Orta San Giulio, Pallanzeno, Pella, Pettenasco, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, San Maurizio d'Opalio, Santa Maria Maggiore, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valle Cannobina, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna o essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

a) non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al

- coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- b) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- c) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- d) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- e) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- f) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- g) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 25.326,56.

Disposizioni per particolari categorie

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove e agli orfani degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando di concorso anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

I richiedenti appartenenti a tali categorie saranno inseriti, a cura della Commissione Regionale di cui all'art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i., in un'apposita graduatoria della quale il Comune attingerà per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nella misura di un alloggio per ogni immobile di edilizia sociale costituito da almeno dieci alloggi.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25% per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- a) anziani (oltre 65 anni come da Regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- b) invalidi (oltre 80% come da Regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- c) nuclei monogenitoriali con prole;
- d) giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di due anni.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di concorso

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate esclusivamente sui moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso l'ufficio ERP del Comune di Verbania, o scaricabili dal sito www.comune.verbania.it.

L'Ufficio ERP rimane a disposizione per la distribuzione cartacea e per aiuto alla compilazione **PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AL NUMERO 0323 542275/254**

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati, munite di carta d'identità valida e regolare marca da bollo di € 16,00 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Verbania negli orari di apertura al pubblico **entro e non oltre le ore 12:00 del 04/09/2026.**

Non verranno prese in considerazione e quindi saranno escluse dalla graduatoria di merito, le domande che saranno trasmesse o presentate dopo il termine stabilito.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

E' possibile inoltrare la domanda utilizzando la posta elettronica certificata con firma digitale inviandola a: istituzionale.verbania@legalmail.it o a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Verbania – Piazza Garibaldi – 28922 VERBANIA, corredata dalla carta di identità che dal 3 agosto 2026 dovrà essere necessariamente in formato digitale.

Per il rispetto del suddetto termine, farà fede la data di ricezione all'ufficio protocollo del Comune di Verbania, eventuali ritardi con le poste non saranno imputabili all'Amministrazione.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al bando di concorso costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti il nucleo familiare (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere **OBBLIGATORIAMENTE** allegati:

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- permesso di soggiorno in corso di validità dei partecipanti;
- copia dell'eventuale certificato di invalidità;
- copia dell'eventuale sentenza o monitoria di sfratto;
- estratto conto previdenziale ove necessario;

- domanda e dichiarazione ex DPR 445/2000 (mod. A) forniti dal Comune debitamente compilati e sottoscritti;
- copia del Modello ISEE in corso di validità ;
- numero di cellulare per eventuali integrazioni;

Ai sensi dell' art. 6 della L.R. 3/2010 il Comune di Verbania si riserva di richiedere agli interessati gli ulteriori documenti, oltre a quelli già indicati nel modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda, fissando un termine perentorio non inferiore a 15 gg. e non superiore a 30 gg. a decorrere dalla richiesta. Per i lavoratori emigrati all' estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 gg.

Le comunicazioni per le assegnazioni verranno indirizzate esclusivamente al domicilio e/o residenza indicato dal richiedente al momento della presentazione della domanda: resta pertanto inteso che la comunicazione di **un eventuale cambiamento di domicilio e/o residenza dovrà essere comunicato all'Ufficio ERP del Comune di Verbania a cura dell'interessato.**

Trattamento dati personali

La presentazione della domanda da parte del concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura degli uffici preposti alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel prosieguo, "GDPR"), il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al bando o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Verbania in qualità di titolare del trattamento è finalizzato unicamente allo svolgimento della procedura predetta ed avverrà a cura del personale dipendente degli Enti coinvolti nel procedimento (Comune di residenza del concorrente e ATC Piemonte Nord) , anche tramite strumenti informatici e telematici, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità descritte in seguito o connesse alle pubbliche funzioni esercitate.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. I dati personali trattati sono conservati in conformità alle norme in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, rivolgendosi al Comune di Verbania e/o al responsabile della protezione dei dati del Comune.

Dati di contatto del titolare del trattamento: Comune di Verbania – Piazza Garibaldi, 15 - 28922 Verbania. Telefono: 03235421 E-mail: info@comune.verbania.it

PEC: istituzionale.verbania@legalmail.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) del Comune di Verbania: E-mail dpo@trustds.it PEC dpotrustds@legalmail.it. Ulteriori informazioni sul responsabile della protezione dei dati sono disponibili sul sito internet del Comune, nella sezione "Privacy" raggiungibile dalla homepage.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno in ogni caso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, nel rispetto degli artt. 77 e 79 del GDPR).

Verbania, 23/06/2026

Il Dirigente 2° Dipartimento
Edilizia Residenziale Pubblica
Ing. Noemi Comola